

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2017

CORSO DI STUDIO SCIENZE ECONOMICHE LM56

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.

Il Riesame è stato istruito dal GAV-Gruppo di Autovalutazione in collaborazione con il Presidente del CDS, il Coordinatore del Consiglio di CDS e con la dott.ssa Monica Franco, vice presidente Assoreti-PMI, membro del Comitato di indirizzo del CDS.

Obiettivo del gruppo di lavoro è stato innanzitutto verificare e misurare in prima istanza le dinamiche del Corso di Studi ed evidenziare le criticità, la messa a punto delle azioni migliorative e la verifica dell'attuazione delle azioni poste in essere a seguito delle indicazioni contenute nel Riesame Ciclico 2015 (RC 2015), nel Rapporto di Riesame 2016 (RAR 2016), nonché di quelle fornite dagli altri organismi di Ateneo tra cui la Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Presidio di Qualità di Ateneo, il Consiglio di Facoltà e gli altri uffici di *governance* coinvolti a diverso titolo nella organizzazione e nella gestione del processo di Assicurazione Qualità.

Sono state consultate in via prioritaria le seguenti fonti documentali:

- SUA CDS (a partire dalla Coorte 2013-2014);
- Rapporto di Riesame Ciclico 2015 CDS LM56;
- Rapporto di riesame annuale CDS LM56 (anni 2015 e 2016);
- Relazione CPDS Giurisprudenza (anni 2015 e 2016);
- Verbali delle riunioni del Consiglio di CDS LM 56 (anni 2015, 2016, 2017);
- Verbali delle riunioni del GAV CDS LM56 (anni 2016 e 2017);
- Analisi della Domanda di formazione per l'anno 2016/2017;
- Documentazione varia prodotta dal PQA, incluse le Relazioni annuali e la valutazione dei questionari studenti (anni 2015, 2016 e 2017);
- Documentazione varia prodotta dalla Facoltà, dal Senato Accademico, dal Rettorato e dagli altri organismi e uffici di Ateneo (anni 2015, 2016 e 2017).

La redazione del Riesame Ciclico 2017 segue le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo, conformi alle indicazioni della nuova procedura AVA 2 (*Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari linee guida*).

Nella sua elaborazione il GAV si è avvalso delle statistiche inerenti il Corso di Studi riferite all'ultimo anno accademico (2015/2016), confrontandole, ove necessario, con quelle degli A.A. precedenti. Infatti il nuovo quadro indicatori, conforme al D.M. 987/2016, ha comportato un problema sostanziale di allineamento dei dati in quanto il sistema nazionale non è ancora pienamente conforme alle esigenze degli Atenei

Telematici che immatricolano in ogni momento dell'anno: ne è emerso che i dati rilasciati non corrispondono alla situazione reale di Ateneo.

Nel complesso, come si mostrerà più avanti in riferimento alle specifiche tematiche, il CDS ha perseguito il compimento delle indicazioni e delle azioni migliorative contenute nel RC 2015; alcune di esse possono dirsi sostanzialmente realizzate (ad esempio il monitoraggio della coerenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento; la valutazione della qualità delle schede di trasparenza; l'attivazione di un diario di bordo del CDS; l'analisi dei fabbisogni territoriali); altre sono state avviate e in corso di implementazione (ad esempio l'implementazione di strumenti didattici favorevoli alla interdisciplinarietà; il potenziamento di un sistema di rilevazione delle criticità specifico del CDS).

Il Corso di laurea magistrale in Scienze Economiche è finalizzato a consentire l'acquisizione di conoscenze avanzate nel campo della teoria economica e delle sue applicazioni. Lo studente, tramite il conseguimento della laurea magistrale LM56 è in grado di accedere a diverse opportunità in ingresso nel mondo del lavoro o di avanzamento di carriera. La verifica effettuata in occasione del presente riesame ha evidenziato che le possibilità, gli sbocchi e i profili professionali sono opportunamente indicati nella SUA CDS.

Le premesse che avevano portato a definire la struttura del Corso di Studi in fase di progettazione appaiono confermate e ulteriormente validate alla luce dell'analisi della domanda di formazione recentemente aggiornata e delle nuove consultazioni attuate con gli stakeholders.

Facendo seguito, infatti, alle indicazioni contenute nel RC 2015 e alle osservazioni del Presidio di Qualità di Ateneo, nel corso dell'ultimo biennio sono state allargate le consultazioni con i portatori di interesse. Dato anche il progressivo radicamento del CDS e dell'Ateneo in tutte le regioni del Paese, si è registrato un ampliamento a soggetti di rilievo nazionale e, in una prima misura, anche internazionale; nello specifico, sono stati consultati: Aism-Associazione Italiana Marketing; Assoreti-PMI Vice-Presidenza Nazionale; Ordine dei Commercialisti Provincia di Napoli; Confindustria Campania; Compagnia delle opere; Team Security; American Chamber Of Commerce (Referente Napoli); Federmanager Napoli; Unione industriale di Napoli; Rics – Royal Institution Chartered Surveyors-Country manager Italia. Da queste consultazioni è emerso che le funzioni e le competenze del laureato in Scienze Economiche Unipegaso sono coerenti con le generali prospettive occupazionali e professionali. Le consultazioni hanno permesso di evidenziare alcuni aspetti dei fabbisogni territoriali, azione già in corso durante il Riesame Ciclico 2015.

Inoltre, per migliorare il processo di consultazione/azione/feedback, riprendendo anche le indicazioni contenute nelle linee guida approvate dal Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo il 25 novembre 2016 (*Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per l'ascolto delle parti interessate*), il CDS ha attivato il Comitato di indirizzo che risulta così composto:

- Agenzia del Demanio - Direzione generale;
- ASSO CORCE - Vice Presidenza Nazionale;
- ASSORETIPMI - Presidenza nazionale;
- AISM - Associazione Italiana Marketing;
- ANCE - Associazione Nazionale dei Costruttori Edili, Vice Presidenza Nazionale;
- ACEN - Associazione dei Costruttori Edili di Napoli e provincia;
- Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia;
- Camera di Commercio di Napoli;
- CONFCOMMERCIO Napoli;
- CONFESERCENTI Napoli;
- CONFAPI - Vice Presidenza Nazionale; CONFASSOCIAZIONI Campania;
- CONFINDUSTRIA Giovani - Presidenza;
- Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti;
- DEMA - Manufacturing SpA;

- FEDERMANAGER Napoli;
- IRFO-PEGASO – CERFO;
- Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Tribunale di Napoli;
- RICS - Royal Institution Chartered Surveyors - Country Manager Italia;
- Unione degli Industriali di Napoli.

La composizione del Comitato di indirizzo è riportata nella SUA CDS, quadro A1.b.

Le funzioni e le competenze cui tende il CDS rappresentano una base utile per la definizione dei risultati di apprendimento attesi. Gli obiettivi formativi del CDS sono quindi confermati nella loro suddivisione in: discipline di base, area economica, area giuridica. In ciascuna di queste aree sono stati verificati gli insegnamenti corrispondenti. Allo stesso modo è stata confermata la strutturazione dell'Offerta Didattica Programmata del Corso in quattro ambiti: aziendale, economico, giuridico, statistico-matematico, con la relativa suddivisione tra insegnamenti caratterizzanti e affini.

Anche sulla base dei risultati dell'analisi della domanda di formazione e delle consultazioni con i portatori di interesse, il rapporto tra offerta formativa e sbocchi professionali appare in linea generale pienamente corrispondente alle esigenze del mondo del lavoro, sia con riferimento all'ingresso nel mercato dei discenti inoccupati, sia con riferimento all'avanzamento di carriera degli studenti-lavoratori (che rappresentano una parte rilevante del corpo studentesco del CDS).

L'analisi della domanda di formazione afferente il CDS in Scienze Economiche è stata aggiornata e discussa in occasione della revisione della SUA CDS 2016/2017; in essa sono stati analizzati – attraverso il richiamo agli studi più aggiornati – i fabbisogni e l'andamento del mercato per la classe di laurea in Scienze Economiche e, più specificatamente, per gli sbocchi occupazionali direttamente citati nella SUA del CDS LM56. Nel valutare l'aderenza del CDS alle esigenze del mondo del lavoro, tale Analisi considera anche i risultati delle consultazioni effettuate con le parti interessate e le dinamiche del CDS in termine di iscrizioni e carriere degli studenti.

In un quadro di complessiva soddisfazione dimostrata dalle parti consultate, l'opportunità di rivedere alcuni aspetti della struttura dell'offerta formativa è stata discussa in sede di Consiglio di Corso di studio che, nella riunione del 15 giugno 2017, ha stabilito di:

- i. non inserire propedeuticità nel Corso di Studi;
- ii. valutare, insieme agli uffici di Ateneo preposti, l'opportunità di ampliare ulteriormente lo spettro degli insegnamenti facoltativi a scelta dello studente, in riferimento ai singoli profili professionali.

È utile ricordare poi che, per agevolare l'accesso alle prove per l'abilitazione professionale cui i laureati di LM56 possono concorrere, il CDS ha siglato due convenzioni con l'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma (dicembre 2015) e con l'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Napoli (maggio 2017). Tali accordi prevedono, infatti, lo svolgimento di tirocini professionali che consentano agli studenti nel primo caso di essere esonerati dallo svolgimento della prima prova per l'accesso alla sezione A dell'albo, nel secondo di essere ammessi all'esame di abilitazione alla professione di Consulente del lavoro. Con riferimento soprattutto alla convenzione del dicembre 2015, il CDS ha quindi provveduto ad ampliare l'offerta formativa con esami a scelta utili a incrementare il numero di CFU provenienti dal SSD SECS-P/07 esplicitamente citati dalla convenzione. In questo contesto, il CDS ha recentemente anche discusso e concordato sulla necessità di integrare in un prossimo futuro il Quadro A2.a della SUA esplicitando meglio alcuni sbocchi professionali già oggi garantiti dal Corso; nello specifico: *Specialisti in contabilità; Fiscalisti e tributaristi; Specialisti in attività finanziarie; e il quadro A2.b, con i seguenti codici Istat: Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1); Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2); Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3); Analisti di mercato - (2.5.1.5.4).*

Per favorire nella descrizione del CDS una migliore corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento, il GAV e il Consiglio hanno provveduto, in accordo con gli uffici di Ateneo preposti all'organizzazione e monitoraggio della didattica, alla verifica e, dove necessario, all'aggiornamento - in

accordo con i docenti - delle schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti, in riferimento sia alla loro coerenza interna, sia agli obiettivi indicati nella SUA. Particolare attenzione è stata posta, in questa occasione, a una ristrutturazione delle schede utile a garantire una migliore aderenza e uniformità ai descrittori di Dublino. In questo contesto è inoltre stata maggiormente articolata la spiegazione dell'organizzazione della didattica e la ripartizione del carico di ore da dedicare alla Didattica Erogativa e alla Didattica Interattiva in termini di ore/ CFU, sia complessiva che per i singoli insegnamenti (nelle schede di trasparenza presenti in SUA e sul sito internet).

In questo stesso contesto, il Consiglio di CDS ha provveduto a programmare a inizio anno accademico 2016/2017 un calendario di incontri di formazione per tutor in cui permettere anche un confronto tra questi e il corpo docente; esigenza che, seguendo le Linee guida del PQA su Tutorato il Consiglio intende riproporre annualmente al fine di migliorare l'organizzazione complessiva dell'attività didattica fornita dal CDS.

La coerenza tra obiettivi formativi, aree disciplinari, struttura degli insegnamenti è stata confermata anche a seguito della valutazione della matrice delle competenze predisposta dal GAV e discussa dal CDS.

La verifica della corrispondenza tra obiettivi del Corso e risultati effettivamente conseguiti è strutturata su un sistema articolato di monitoraggio fatto dal CDS tramite misure di tipo diretto o indiretto: i) verifica indiretta tramite il confronto con l'esperienza registrata dalle parti interessate consultate o facenti parti il Comitato di indirizzo (non ancora costituito in occasione del Riesame Ciclico 2015); ii) verifica diretta tramite questionario di soddisfazione proposto ai laureati; iii) verifica indiretta tramite l'interfaccia con il servizio di accompagnamento fornito dall'Ufficio Job Placement & Career di Ateneo.

Per valutare la coerenza tra offerta formativa, risultati di apprendimento e organizzazione della didattica, sono stati utilizzati anche i risultati dei questionari posti agli studenti e ai laureati (impiegati pure in sede di elaborazione del RAR 2016). Nella riunione del GAV del 23 settembre 2016 è stata effettuata un'analisi dei risultati delle opinioni aggiornate anche sui singoli insegnamenti e in quella sede il coordinatore del CDS ha informato il GAV di avere effettuato gli opportuni rilievi ai docenti interessati. Le opinioni degli studenti sono state discusse in sede di Ateneo, con un apposito seminario di formazione organizzato dal PQA, aperto a tutti i docenti e il personale dell'Ateneo, svoltosi l'11 ottobre 2016, dal titolo *"La valutazione della didattica: rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati nell'a.a. 2014-2015"*. Anche allo scopo di migliorare l'offerta formativa e il collegamento con il mondo del lavoro, il Consiglio di CDS ha avviato una discussione circa l'opportunità di proporre nuovi protocolli d'intesa tra il CDS e gli Organismi di Ricerca ed Enti finalizzati allo sviluppo congiunto di attività di ricerca (sia innovativa sia di sviluppo sperimentale) nonché di stage e tirocini a vantaggio degli studenti.

Infine, il Consiglio di CDS ha discusso lo stato di avanzamento delle azioni migliorative indicate sia dal RAR 2016 che dalla Relazione CPDS-Giurisprudenza 2016. Tra le azioni migliorative indicate nel RAR 2016 e attivate dal CDS è opportuno segnalare: il rafforzamento del sistema di Assicurazione Qualità (azione in corso); l'implementazione dei materiali scientifici (in parte realizzata tramite il completamento dell'Anagrafe della Ricerca, in parte in corso di realizzazione a livello di Ateneo per quanto concerne l'accesso alle biblioteche virtuali); il monitoraggio sulle attività formative in e-Learning; il miglioramento delle tecnologie di apprendimento delle competenze linguistiche; l'orientamento laureandi per accompagnamento al lavoro; il monitoraggio dell'efficacia esterna del CDS tramite l'incremento delle consultazioni in forma stabile con gli stakeholders (azione ulteriormente implementata con la recente nascita del Comitato di indirizzo). Parziali risultati, da implementare ulteriormente, sono stati conseguiti per quanto riguarda la verifica dell'efficacia del recepimento delle azioni correttive del CDS.

Tra le azioni migliorative indicate dalla Relazione CPDS 2016 e attivate (in tutto o in parte dal CDS) si segnalano: l'implementazione delle Linee guida del PQA sulla domanda di formazione tramite la costituzione del Comitato di indirizzo; l'adozione di un format standardizzato per le schede di trasparenza che valorizzi i descrittori di Dublino e definisca meglio l'articolazione della didattica; l'aggiornamento dei risultati dei questionari studenti sul sito di Ateneo; discutere e pubblicizzare i dati della valutazione della didattica; il monitoraggio della media dei voti; l'aggiornamento delle parti pubbliche della SUA.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi della situazione evidenzia dunque un complessivo avanzamento delle iniziative poste in essere in questi anni per migliorare il rapporto tra domanda di formazione e offerta del CDS. Tuttavia, anche alla luce della dinamicità del contesto socio-economico, è indispensabile completare alcune azioni avviate ma non concluse e proseguire (o migliorare) l'efficacia di alcune di quelle già realizzate.

Allo scopo di implementare le forme di verifica della corrispondenza del CDS alla domanda di formazione, la nascita del Comitato di indirizzo consente di avere un organismo stabile cui fare riferimento in fase di valutazione/feedback/azioni. In riferimento a questo importante e inedito strumento, si segnalano tre necessità/possibilità operative da esplorare:

- i. proseguire nella ricerca di ulteriori soggetti istituzionali ed economici, soprattutto di livello internazionale, da coinvolgere nella fase di consultazione;
- ii. ampliare l'ambito delle consultazioni interne al Comitato non soltanto all'attività didattica, includendo nel generale concetto di "domanda di formazione" anche il riferimento ad attività di ricerca e di terza missione che possano risultare utili a costruire sinergie tra docenti, studenti e aziende/istituzioni;
- iii. ampliare le consultazioni anche a soggetti esterni al Comitato, per eventuali problematiche o necessità non strutturali, ma più congiunturali riguardo l'organizzazione del CDS.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva dell'efficacia del Corso, appare necessario migliorare, come indicato anche dalla Relazione CPDS-Giurisprudenza 2016, il servizio di informazione e consultazione con gli studenti laureati, al fine di potere utilizzare una maggiore quantità di dati standardizzati e/o quantitativi. Si tratta di un'azione migliorativa già indicata nei passati riesami che richiede di essere riproposta, verificandone le concrete modalità di realizzazione ed eventualmente rimodulandole al fine di stimolare gli studenti laureati a rispondere ai questionari proposti. In questo contesto è utile ricordare la recente costituzione del Consiglio degli Studenti dell'Ateneo e dell'Associazione "Alumni di Pegaso" che raggrupperà quindi gli ex-allievi laureati dell'Ateneo; due ulteriori strumenti da utilizzare per un coinvolgimento virtuoso dei discenti e dei laureati.

Anche in virtù dell'incremento del numero degli iscritti registrato negli ultimi anni, al fine di mantenere e migliorare gli alti standard qualitativi già conseguiti in termini di accompagnamento alla carriera degli studenti, appare utile ampliare in futuro, nell'ambito anche delle iniziative previste dal PQA e o da quelle che in questo senso vorranno assumere la Facoltà e l'Ateneo, le forme di coordinamento tra docenti, tutor ed e-cultori.

Nell'ambito del processo di autovalutazione, è opportuno segnalare gli importanti passi in avanti registrati a seguito anche delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo che hanno contribuito ad ampliare nel corpo docente, studentesco e amministrativo la consapevolezza dell'importanza e della necessità di tale processo. Il ruolo della componente studentesca è stato ulteriormente valorizzato anche tramite la trasmissione di un questionario relativo al coinvolgimento degli studenti sulle decisioni relative all'assicurazione qualità, i cui risultati sono stati trasmessi dal servizio informatico al Presidente e al coordinatore del CDS, ma non ancora discussi collegialmente.

Proprio in considerazione dei miglioramenti già conseguiti, appare importante ampliare ulteriormente il coinvolgimento nell'Assicurazione Qualità del personale docente afferente il CDS non inserito negli organismi di *governance*, dei tutor e della componente studentesca anche tramite momenti di confronto che prevedano:

- i. analisi di tipo quantitativo (a partire dai risultati dei test di valutazione di studenti e laureati e dai dati quantitativi inerenti la struttura del CDS);
- ii. analisi di tipo qualitativo sulla corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

In base alle osservazioni di cui ai punti 1-a e 1-b del presente Riesame, le azioni principali da perseguire per migliorare l'architettura e il profilo culturale e professionale del CDS sono così individuate:

- Ampliare ulteriormente le consultazioni a soggetti di carattere internazionale e, ove possibile, includere questi portatori di interesse nel Comitato di indirizzo. Le risorse sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo.
- Ampliare i soggetti istituzionali ed economici da coinvolgere nel Comitato di indirizzo e le tematiche affrontate, includendo nel concetto di "domanda di formazione" anche il riferimento ad attività di ricerca e di terza missione utile a una migliore interazione tra offerta del CDS e il mercato del lavoro. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo.
- Ampliare ulteriormente il coinvolgimento della componente studentesca, dei docenti e dei tutor sull'organizzazione del CDS, tramite momenti di confronto a cadenza annuale (da organizzare eventualmente insieme agli altri organismi di Ateneo e della Facoltà) sui risultati dei test di valutazione degli studenti e dei laureati del CDS LM56 (azione parzialmente riproposta). In questa stessa occasione sarebbe possibile verificare l'efficacia del recepimento delle azioni correttive del CDS (azione riproposta). Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi di governo della Facoltà e dell'Ateneo.
- Potenziare, in coordinamento con gli altri organismi di Ateneo, il servizio atto a contattare i laureati a uno e a tre anni dalla conclusione degli studi per verificare l'efficacia del titolo sia per l'inserimento nel mondo del lavoro sia per la progressione di carriera, e discuterne periodicamente i risultati in sede di CDS (azione parzialmente riproposta). Le risorse sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli uffici di Ateneo addetti ai servizi amministrativi e informatici.
- Definire, in coordinamento con gli uffici dediti all'organizzazione e al monitoraggio della didattica, momenti di confronto e valutazione, a cadenza annuale, circa le modalità e l'efficacia dell'articolazione tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva offerta dal CDS. Le risorse sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli uffici di Ateneo addetti all'organizzazione della didattica.
- Strutturare in una scadenza periodica annuale la distribuzione del questionario sul coinvolgimento degli studenti nel processo di Assicurazione Qualità e discuterne i risultati in una riunione del CDS allargata agli studenti. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli uffici di Ateneo addetti ai servizi informatici.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.

L'ammissione al CDS in Scienze Economiche è in linea con le nuove indicazioni CUN (cfr. *Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici per l'A.A. 2017/2018*). Il servizio di orientamento agli studenti nel percorso di formazione (in ingresso e in itinere) segue il modello di Ateneo che ha dimostrato, in questo campo, una particolare e apprezzabile sensibilità, tramite la presenza di orientatori professionali formati attraverso un percorso ad hoc (Master Professione Orientatore).

Per migliorare la capacità del CDS di favorire le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro, con riferimento a quanto indicato anche in sede di Riesame Ciclico 2015, risulta particolarmente utile il lavoro svolto dall'Ufficio *Job Placement and Career*, la cui attività è basata anche sul monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali disponibili tramite le statistiche nazionali e quelle disponibili a livello di Ateneo. Con riferimento a queste ultime permane una difficoltà circa il feedback fornito dagli studenti laureati, questione affrontata nelle riunioni del CDS e del GAV.

Le modalità di accesso al CDS sono chiaramente spiegate nella SUA; il curriculum degli studenti è valutato sulla base della formazione conseguita in materie economico-politiche ed economico-aziendali, giuridiche, matematiche e statistiche. Il Regolamento del CDS definisce anche le modalità di accesso per gli studenti titolari di diploma di laurea conseguito in classi differenti da quelle richieste. La verifica effettuata in occasione del presente Riesame ha mostrato che tali criteri sono ancora aderenti agli obiettivi formativi del CDS. Le conoscenze richieste per l'accesso sono chiaramente indicate nella SUA. La verifica delle conoscenze all'ingresso è subordinata, prioritariamente, al possesso di una laurea o di altro titolo di studio equipollente; per accertare le competenze di base è inoltre prevista una prova di valutazione, predisposta sulla base delle ultime indicazioni CUN. Per agevolare la possibilità degli iscritti (o potenziali iscritti) di conoscere la struttura e gli argomenti oggetto del CDS, la SUA e il sito di Ateneo riportano le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti suddivisi nell'arco del biennio di laurea recentemente aggiornate e standardizzate dal GAV in accordo con i docenti.

Allo scopo di ridurre il tasso di abbandono in itinere e di rispettare i tempi per il conseguimento del titolo, l'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti dal docente e dagli e-cultori disciplinari di riferimento che hanno compiti di orientamento, sollecitazione motivazionale, supporto tecnico, metodologico e multimediale.

L'organizzazione della didattica consente di creare i presupposti per la crescita dell'autonomia dello studente, grazie anche alle attività interattive proposte in piattaforma. Proprio per favorire la crescita dei percorsi formativi, modulandoli sulla base delle diverse caratteristiche degli insegnamenti, i docenti hanno a disposizione un'ampia gamma di strumenti utili a incrementare e articolare gli strumenti didattici e curriculari.

Essendo il CDS svolto in attività di teledidattica, è in grado di soddisfare pienamente le esigenze degli studenti-lavoratori, sia attraverso l'attività dei docenti e dei tutor, sia nelle modalità di svolgimento degli esami e della prova finale. Tale organizzazione consente anche di favorire adeguatamente la partecipazione degli studenti diversamente abili (per i quali nelle sedi esterne possono essere attivate, sulla base delle indicazioni degli uffici della didattica, modalità di svolgimento delle prove utili a garantirne la piena corrispondenza con le esigenze dei discenti).

Secondo i risultati dei questionari studenti, il CDS fornisce in maniera chiara, sia nella SUA che nelle singole schede di trasparenza, le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti convalida l'idea che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Particolare rilievo, in questo senso, assume la nuova procedura di organizzazione e predisposizione delle prove di esame nelle sedi esterne avviata nel 2016. Inoltre, ogni scheda di trasparenza indica la modalità di svolgimento dell'esame. Infine, la struttura dell'esame di laurea finale è chiaramente indicata

nel regolamento didattico a disposizione di tutti gli studenti.

La spiegazione della struttura del CDS in modalità e-learning è fornita sia a livello generale, sia per i singoli insegnamenti. Facendo seguito infatti alle sollecitazioni contenute sia nel Riesame Ciclico 2015 che nella Relazione CPDS-Giurisprudenza 2016, la SUA offre oggi nei quadri B1, B1.c, B1.d, rivisti in occasione del presente Riesame, una opportuna fotografia dell'organizzazione della didattica e della struttura dei diversi insegnamenti, nonché dell'articolazione tra Didattica Erogativa e Interattiva per i singoli insegnamenti, con l'esplicitazione delle ore a esse dedicate. Tale formulazione è ora standardizzata, come espressamente richiesto dalla CPDS nella sua Relazione annuale 2016.

Il monitoraggio sulle attività didattiche interattive viene compiuto periodicamente in collaborazione con l'ufficio didattica del CDS. In occasione della recente revisione della SUA, il GAV e gli uffici hanno provveduto a un nuovo monitoraggio sullo stato della didattica, con risultati molto soddisfacenti, sia per quanto riguarda la didattica Erogativa che quella Interattiva.

Infine, è utile ricordare che il Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo; tuttavia gli studenti possono richiedere l'attivazione di tirocini extracurricolari non finalizzati al riconoscimento di CFU. In questo senso, sono stati attivati i già citati percorsi comuni per tirocini extracurricolari con l'ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma (dicembre 2015) e con l'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Napoli (maggio 2017).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La verifica e l'aggiornamento effettuato delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti e dei CV dei docenti rappresentano un importante passo in avanti verso una maggiore trasparenza, standardizzazione e qualificazione dei processi e degli strumenti con cui il CDS si presenta di fronte ai diversi interlocutori e, soprattutto, agli studenti.

In questo contesto, in linea con le indicazioni fornite dalla Facoltà e dagli uffici di coordinamento e monitoraggio della didattica, è importante che il Consiglio di CDS standardizzi i momenti di verifica dell'aggiornamento delle videolezioni (soprattutto per quegli insegnamenti che richiedono specificatamente una revisione periodica alla luce del mutato contesto normativo e socio-economico) e, in accordo con gli uffici di Ateneo preposti, dell'attività di Didattica Erogativa.

Per migliorare l'esperienza dello studente, appare importante individuare gli strumenti utili a sollecitare il coinvolgimento degli studenti alla didattica interattiva, elemento essenziale del Modello didattico di Ateneo, strumenti che possono apparire lontani ad una utenza di persone che prevalentemente lavorano.

Inoltre, appare utile effettuare, in accordo con gli uffici addetti all'organizzazione e al monitoraggio della didattica, una valutazione dello stato di attuazione della nuova procedura di predisposizione degli esami appena attivata (Sezione 6 del documento *"Piattaforma elearning. Iuniversity. Guida per docenti e tutor"*), che ha già mostrato un miglioramento degli standard nell'organizzazione delle prove – e indirettamente anche del rapporto tra coerenza tra verifica dei risultati e modalità di apprendimento.

Appare opportuno inoltre valutare se implementare un servizio di informazione e consultazione con gli studenti laureati al fine di verificare l'opportunità di inserire tirocini/stage nel percorso formativo, eventualmente da svolgere anche all'estero.

Infine, è possibile valorizzare ulteriormente il ruolo dei tutor e degli e-cultori dei diversi insegnamenti per ampliare le forme di utilizzo e gli strumenti di didattica interattiva, favorendo così la collaborazione tra docenti e le altre figure di riferimento dei discenti nel loro percorso formativo.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

In base alle osservazioni di cui ai punti 2-a e 2-b del presente Riesame, le azioni principali da perseguire per migliorare l'esperienza dello studente sono così individuate:

- Attivare forme di monitoraggio periodico all'interno del CDS sullo stato di aggiornamento delle schede di insegnamento, dei materiali didattici e delle videolezioni che richiedano specificatamente una revisione periodica alla luce del mutato contesto normativo e socio-economico. Le risorse sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo.
- Discutere e individuare a cadenza annuale, all'interno del CDS (con la partecipazione di tutto il personale docente e dei tutor), gli strumenti per sollecitare il coinvolgimento degli studenti alla didattica interattiva, elemento essenziale del Modello didattico di Ateneo.
- Ampliare ulteriormente il coinvolgimento dei tutor nell'organizzazione dell'attività didattica, tramite momenti di confronto interni al CDS, in modo da migliorarne la capacità di corrispondenza alle esigenze degli studenti. Le risorse sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo.
- Verificare la possibilità di attivare un servizio di informazione e consultazione con gli studenti laureati al fine di verificare l'opportunità di inserire tirocini/stage nel percorso formativo, eventualmente da svolgere anche all'estero. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi di governo della Facoltà e dell'Ateneo.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Il CdS in Scienze Economiche, nel triennio compreso tra il 2015 e il 2017, ha visto l'assunzione nel ruolo quali Professori Straordinari di 6 nuovi docenti oltre agli incardinati già previsti dalla legge.

Il numero di tutor è notevolmente aumentato in considerazione del fatto che, per ogni insegnamento, il docente titolare ha proposto uno o più cultori che svolgessero le funzioni di tutor disciplinari, con competenze specifiche e raccordo diretto con il titolare dell'insegnamento.

La sede del Centro Direzionale di Napoli ha avuto una importante evoluzione, trasformandosi da Centro di Produzione multimediale in luogo preposto alla formazione di tutto il personale dell'Università, sia per le competenze tecniche che per quelle didattiche e docimologiche (*Teaching and Learning Center*).

La piattaforma ha avuto significativi miglioramenti: nel luglio 2017 è stato messo in rete un nuovo LMS, con potenzialità maggiori e sofisticati strumenti di comunicazione sincrona.

Il servizio di biblioteca ha avuto anch'esso un importante sviluppo con l'integrazione di strumenti di consultazione o di ricerca attivi direttamente in piattaforma. È stato approvato inoltre dalla Facoltà un progetto di *Biblioteca Digitale* con la finalità di mettere a disposizione degli utenti contenuti strutturati, relativi sia a pubblicazioni cartacee sia online, persino in tempo reale come le relazioni di convegni.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, nello specifico, i docenti di riferimento, titolari di insegnamenti base o caratterizzanti sono 7, tutti professori straordinari.

I tutor sono presenti in numero superiore rispetto a quanto prescritto dalla norma. Il modello didattico di Ateneo prevede, infatti, che la presenza di almeno un tutor disciplinare per ogni insegnamento; nel caso specifico, i tutor disciplinari del CdS LM56 sono 10 a fronte dei 3 richiesti dalla norma e indicati nella SUA. Dei 3 tutor disciplinari indicati nella SUA, uno ha un dottorato di ricerca, gli altri hanno conseguito almeno un master.

L'aggiornamento costante dell'anagrafe della ricerca coordinato attraverso un ufficio preposto ed effettuato autonomamente da ciascun docente, consente di monitorare e seguire gli sviluppi e gli interessi di ricerca di ciascun docente: i dati rilevati permettono di garantire il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Con cadenza annuale, il GAV del CdS elabora una tabella da cui si evince la coerenza tra gli interessi di ricerca e l'incarico didattico affidato.

I docenti attualmente incardinati nel CdS, insieme ai contrattisti incaricati, riescono a garantire la corretta fruizione dei corsi e un'adeguata attività di didattica interattiva.

I docenti sono allocati su insegnamenti perfettamente allineati al settore scientifico di specializzazione. Per i docenti titolari di contratto di insegnamento, viene sempre rispettato il principio della congruenza tra curriculum professionale e contenuto degli insegnamenti.

Ciascun tutor e docente dispone di una guida all'utilizzo degli strumenti della piattaforma, costantemente aggiornata con istruzioni relative alle nuove funzionalità implementate. Presso la sede del *Teaching and Learning Center* è attivo un centro specializzato che si occupa della formazione di docenti e tutor

attraverso incontri individuali finalizzati all'acquisizione di dimestichezza nell'uso degli strumenti offerti dalla piattaforma, ivi compreso il nuovo sistema di elaborazione delle tracce d'esame, nonché della formazione didattica e docimologica.

La formazione individuale e i seminari promossi dal CdS e dal PQA, si completano con l'ampio programma di formazione promosso dall'Ateneo. Sul sito istituzionale, nella sezione "Convegni e seminari di formazione", raggiungibile attraverso il link <http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>, è possibile visualizzare l'elenco di seminari, convegni, dibattiti, incontri svoltisi in tutto il territorio nazionale.

Nell'elenco presente online è possibile individuare seminari di formazione disciplinare, incontri di approfondimento sulle tematiche della qualità, della pedagogia, della didattica. Tutto il personale docente e non docente viene informato tramite e-mail delle iniziative e può scegliere di partecipare in presenza agli eventi o seguirli in diretta streaming.

I servizi di supporto alla didattica sono coordinati dal Delegato del Rettore per il Coordinamento della Didattica e dal Delegato del Rettore all'Assicurazione Qualità e al Job Placement & Career e si avvalgono degli uffici del *Teaching and Learning Center*.

L'Università esercita le proprie attività attraverso una piattaforma e-learning denominata iUniversity che soddisfa tutti i requisiti previsti dal D.M. del 17 Aprile 2003 e dal connesso Allegato Tecnico. L'architettura tecnologica di sistema e di rete, progettata secondo criteri di massima flessibilità e scalabilità, garantisce elevate performance di accesso e fruizione dei servizi da parte di più utenti contemporaneamente. Attraverso la piattaforma, ciascuno studente può accedere ai dati amministrativi – contabili e monitorare la propria carriera didattica visualizzando lo stato dei propri insegnamenti e i risultati di profitto ottenuti.

Mentre è in corso di attuazione il già citato progetto di costituzione di una *Biblioteca Digitale*, l'Ateneo ha organizzato alcune biblioteche digitali, presso le quali lo studente può compiere ricerche (su motori esclusivi Pegaso) e può accedere alla lettura della copia digitale del volume o del capitolo di proprio interesse, ha allestito percorsi facilitati di accesso a grandi giacimenti bibliografici digitali, da utilizzare sia per le ricerche bibliografiche sia per la lettura diretta delle copie digitali delle pubblicazioni d'interesse.

Nella sezione Biblioteca della piattaforma UniPegaso è poi possibile: reperire informazioni sulle pubblicazioni dei docenti e ricercatori dell'Università, con accesso diretto alla consultazione delle "anteprime" di Google libri (area "Sala di consultazione"), consultare il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale OPAC SBN (area "Sala di lettura"), consultare liberamente il materiale pubblicato nella collana editoriale di testi redatti dai propri docenti e divisa in due sezioni: e-Humanistica ed e-Juridica (area "Facilitazioni").

E' attivo, infine, un contratto per abbonamento a Darwinbooks (2015-2018) con la Società Editrice Il Mulino, per la fruizione di edizioni digitali a carattere scientifico interdisciplinari.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti il Centro di Competenza BENECON SCArL, con sede legale in Napoli, spin-off di quattro Atenei campani (Seconda Università di Napoli, Università di Napoli Federico II, Università di Salerno, Università del Sannio), interamente a capitale pubblico, che dispone di un complesso avanzato di apparecchiature sensoristiche.

Ogni studente dispone di una guida all'utilizzo degli strumenti della piattaforma e di un'assistenza specifica svolta dai tutor tecnici a cui è affidato il compito di accompagnare gli studenti nella corretta fruizione degli strumenti tecnologici. Le richieste di assistenza che pervengono sono in numero esiguo rispetto alla numerosità del CdS e vengono prontamente risolte. A riprova di ciò, è possibile affermare che dai risultati del *Questionario di valutazione dei servizi per gli studenti* emerge un alto livello di soddisfazione (superiore all'80%).

Il CDS è impegnato ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo delle professioni tramite attività utili a definire da un lato modelli di apprendimento in situazione – assumendo così le sollecitazioni ricevute dal PQA in proposito – e dall'altro ad agevolare l'acquisizione di strumenti, competenze e precondizioni utili a conseguire l'abilitazione professionale in alcuni settori dove questa sia richiesta. A questo scopo, come già ricordato, il CDS è in particolare direttamente interessato a due convenzioni siglate dall'Ateneo: Convenzione del 4 dicembre 2015 siglata con l'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Roma; Convenzione del 19 maggio 2017 con l'Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Napoli. Tra le altre

modalità di apprendimento in situazione previste nel Corso, è degna di nota la simulazione dell'elaborazione di bilancio di azienda.

Il responsabile della realizzazione dei materiali didattici fornisce a tutti i nuovi incaricati una guida alla realizzazione dei materiali didattici alla quale accompagna incontri individuali, in presenza o in modalità telematica, in cui fornisce specifiche indicazioni operative sia tecniche che metodologiche.

Gli incontri individuali di formazione sono rivolti a tutti i nuovi incaricati e a coloro che necessitano di aggiornamento. Agli incontri individuali si affiancano i seminari specifici promossi dal Settore Coordinamento della Didattica, dal PQA e dalla Facoltà.

I tutor sono adeguati per numerosità e per caratteristiche a quanto previsto dal D.M. 987/2016. Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa e le modalità per la loro selezione sono indicate in maniera chiara ed esaustiva nel rapporto sulla qualificazione dei Tutor elaborato annualmente dal Consiglio di CdS in tempo utile per l'aggiornamento della SUA e nelle *Linee Guida* relative al Tutorato approvate dal PQA.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

In base alle osservazioni di cui ai punti 3-a e 3-b del presente Riesame, le azioni principali da perseguire per migliorare l'esperienza dello studente sono così individuate:

- Accrescere il numero di tutor in possesso di dottorato di ricerca, in considerazione delle nuove linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Per farlo è possibile considerare il Dottorato di Ricerca titolo preferenziale nella selezione dei tutor disciplinari. L'azione sarà svolta con la collaborazione dei Docenti, del Coordinamento didattico e della Facoltà. L'adeguamento potrà essere effettuato entro 12 mesi; responsabile sarà il Coordinatore del CdS, in collaborazione con tutti i docenti.
- Rendere sistematico il monitoraggio dell'opinione degli studenti rispetto ai servizi offerti. Il CdS ha avviato di recente la rilevazione dell'opinione degli studenti rispetto ai servizi offerti ottenendo risultati molto soddisfacenti, ma intende rendere sistematico il monitoraggio dei risultati attraverso riunioni periodiche del GAV e del CDS al fine di migliorare, dove necessario i servizi offerti e la comunicazione in merito. L'azione potrà essere svolta tramite il coinvolgimento del coordinamento didattico di Ateneo, del GAV e dell' all' USTIN-Ufficio Statistiche e Informatica. L'adeguamento potrà essere effettuato entro 12 mesi; responsabile sarà il Coordinatore del CdS, in collaborazione con tutti i docenti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds

Il CDS ha discusso in diverse sedi e occasioni della propria organizzazione. Alcune riunioni del Consiglio sono state allargate a tutto il corpo docente, allo scopo di ampliare la partecipazione e la condivisione delle problematiche inerenti il Corso di Studi. Inoltre, il 17 luglio 2015 si è svolta una riunione congiunta di LM56 e L18 per discutere tra le altre cose dell'organizzazione interna ai CDS e dei possibili percorsi di studio affini o contigui, utili anche alla formazione degli studenti, data anche la continuità che molti di essi perseguono tra la laurea di L18 e quella di LM56.

I principali problemi inerenti l'organizzazione e l'attività del CDS sono stati discussi dal GAV e dal Consiglio di CDS anche in occasione della redazione del RAR 2016 e in sede di valutazione delle indicazioni fornite dalla Relazione annuale CPDS-Giurisprudenza 2016. In sede di RAR 2016 è stato fatto ampiamente riferimento all'evoluzione degli indicatori quantitativi di attività del CDS e alle indicazioni inserite nella Relazione CPDS-Giurisprudenza del 2015.

Nell'ambito del processo di autovalutazione del CDS, particolare rilevanza è stata assunta dalle osservazioni metodologiche emerse durante l'analisi pubblica dei risultati dei questionari studenti realizzata nell'ottobre 2016 a Napoli (*La valutazione della didattica: Rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati dell'A.A. 2014/2015*); osservazioni rivelatesi utili anche per la lettura dei dati successivamente aggiornati.

In accordo con le politiche di Ateneo, il CDS LM56 dispone di un sistema di servizi funzionali e accessibili agli studenti in merito alla gestione dei reclami, articolato attraverso tre diversi indirizzi indipendenti dai sistemi di rilevazione di Ateneo ma realizzati in modo da consentire uno scambio di informazioni e di risolvere in modo tempestivo la criticità esposta. In base alla tipologia di segnalazione, gli indirizzi a cui inoltrare le proprie osservazioni, sono: cds.economia@unipegaso.it per segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti del CDS; infoeconomia@unipegaso.it per tutte le segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica del corso di studi; tesi.economia@unipegaso.it, per segnalazioni riguardanti la Prova Finale. Tali indirizzi sono gestiti in prima battuta direttamente dagli uffici di coordinamento didattico che, avendo il monitoraggio costante dell'attività svolta dai docenti e dal CDS, sono in grado di fornire una immediata risposta alle questioni poste dai discenti, di coinvolgere direttamente il docente o i docenti interessati o, qualora sia necessario, il CDS tutto o gli altri uffici di Ateneo. A questi tre indirizzi dedicati al Cds, si aggiunge: supporto.tecnico@unipegaso.it, per segnalazioni sul funzionamento tecnico della piattaforma. Il CDS ha discusso l'analisi effettuata dal GAV e dagli uffici della didattica sulle criticità maggiormente rappresentate, al fine di adottare gli opportuni provvedimenti migliorativi.

I risultati degli esami e degli esiti occupazionali degli iscritti al Corso LM56 sono stati valutati sia nel loro insieme che con riferimento ai singoli insegnamenti, mentre solo in una parte minore sono stati confrontati con i dati di carattere nazionale. Si segnala, in questo contesto, l'importanza della nuova procedura che consegna immediatamente in piattaforma a ogni docente i risultati dei test di valutazione degli studenti sul proprio insegnamento (procedura che si conforma, oltretutto, a una delle richieste della Relazione CPDS 2016).

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei suoi laureati, il CDS, in collaborazione con gli altri uffici di Ateneo, ha provveduto a implementare le funzioni e le attività dell'ufficio di *Job Placement and Career*, come indicato anche in sede di RAR 2016 e dalla Relazione CPDS-Giurisprudenza 2016.

Il CDS LM56 presenta una offerta formativa aggiornata e in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate; per migliorarla ulteriormente in vista dell'avvio del nuovo A.A. 2016/2017, la Facoltà ha provveduto a sollecitare l'aggiornamento dei corsi tramite apposita lettera del Preside inviata a ogni docente a settembre 2016. La questione è stata affrontata dal CDS grazie anche al costante monitoraggio

effettuato dagli uffici addetti all'organizzazione della didattica.

Come evidenziato dalla Relazione CPDS-Giurisprudenza 2016, "Le soluzioni riportate nel RAR 2015 sono state in linea generale concretamente portate avanti dal CdS e dalla Facoltà. [...] Il RAR 2016 è stato realizzato anche sulla base della Relazione CPDS 2015. [...] Le osservazioni di studenti e laureati, dedotte dai risultati dei questionari di valutazione, sono state debitamente considerate." (*Relazione CPDS-Giurisprudenza 2016, Sezione 3 LM56, punti E.2, E.5, E.6*). È bene poi ricordare che il Consiglio, supportato anche dagli uffici del PQA, della Facoltà e dell'organizzazione della didattica, valuta la plausibilità e realizzabilità delle proposte di miglioramento ricevute, con riferimento non solo alla loro coerenza con gli obiettivi formativi, ma anche alle risorse a disposizione per perseguirle.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Grazie anche alle indicazioni fornite dal PQA e all'ampiamiento realizzato in questi anni degli strumenti, degli uffici e delle risorse umane coinvolte nel processo di Assicurazione Qualità, si registra un sensibile miglioramento rispetto al passato nel monitoraggio e nella gestione del CDS LM56. Ciò non esclude la necessità di impegnarsi per migliorare ulteriormente i già importanti risultati conseguiti nell'intervallo tra l'attuale e il precedente Riesame Ciclico. In particolare, appare necessario completare alcune azioni migliorative indicate nel Riesame 2015.

Allo stesso modo, può essere importante valorizzare il ruolo del neonato Comitato di indirizzo per migliorare le interazioni in itinere con le parti consultate (cfr. anche *supra* al punto 1-c), in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, ponendo particolare attenzione perché queste interazioni siano coerenti con il carattere, gli obiettivi del CDS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

Per migliorare l'analisi della efficacia del CDS e il suo posizionamento, appare importante che tutto il corpo docente e la componente studentesca assumano come strumento per l'individuazione delle criticità il nuovo modello di Rapporto di Monitoraggio annuale AVA 2 che prevede una comparazione con i dati di riferimento regionali e nazionali.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

In base alle osservazioni di cui ai punti 4-a e 4-b del presente Riesame, le azioni principali da perseguire per migliorare il monitoraggio e la gestione del CDS sono così individuate:

- Migliorare i processi di comunicazione delle criticità provenienti da studenti e docenti nell'ottica di una loro sempre maggiore standardizzazione. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi di governo della Facoltà e dell'Ateneo;
- analizzare periodicamente in una riunione del CDS gli indicatori contenuti nel nuovo modello di Rapporto di Monitoraggio AVA 2, al fine di analizzare il posizionamento del CDS su sala nazionale nel confronto si come le Università in presenza che con le altre Telematiche, coinvolgendo tutti i docenti, gli studenti e le strutture del CDS. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi della Facoltà e dell'Ateneo.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

L'analisi degli indicatori afferenti il CDS LM56 è stata condotta estrapolando i dati disponibili sulla piattaforma Unipegaso al giorno 25 luglio 2017.

Come ricordato in apertura del presente documento, per offrire una fotografia della situazione attuale e della dinamica attraversata dal CDS nel medio periodo, sono stati considerati i valori riferiti all'anno accademico 2015/2016 nel confronto con gli anni precedenti. È opportuno segnalare infine che il 2013 è stato il primo anno di attivazione del CDS. Ove possibile sono stati impiegati anche gli indicatori più aggiornati.

Nell'Anno Accademico 2015/2016 risultano iscritti al CDS LM56 306 studenti (con un incremento del 308% rispetto al 2013). L'andamento degli iscritti nell'A.A. in corso (2016/2017) evidenzia una ulteriore importante crescita dei discenti (+75%), a conferma della qualità ed efficienza dell'offerta didattica del corso. Dalla sua costituzione nel 2013 a oggi, nel complesso il CDS ha visto un totale di 1.163 studenti, di cui 682 laureti.

All'interno della crescita delle immatricolazioni registrata dal CDS nell'ultimo triennio, si evidenzia un incremento particolarmente sostenuto della presenza femminile e un importante incremento delle fasce di età comprese tra 18-25 e tra 26-34 anni. Pur rimanendo preponderante la componente degli studenti provenienti dal Mezzogiorno, i dati relativi degli immatricolati al CDS nel triennio in considerazione registrano una contemporanea crescita dei discenti provenienti dalle aree settentrionali e in misura relativamente maggiore rispetto al resto del Paese di quelli del centro Italia.

Nell'anno accademico 2015-16 il numero di esami sostenuti, in tutte le discipline del Corso di Studio è stato di 966, per un voto medio di 24,7 (in lieve crescita rispetto all'anno precedente).

La media di CFU acquisti nell'A.A. 2015/2016 è di 37,24 (in lieve calo rispetto al 40,3 dell'anno precedente).

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare è salita dal 52,7% del 2013 al 73,2% del 2014, fino ad assestarsi al 77,5% del 2015; segno questo di una sensibile efficacia del Corso di studi rispetto alla carriera degli studenti iscritti.

Il tasso di abbandono è insignificante (0,98 nel 2015/2016 e zero nel 2015/2016).

Gli studenti fuori corso sono scesi dai 17 dell'A.A. 2014/2015 ai 4 dell'A.A. 2015/2016.

I laureati dell'A.A. 2015/2016 sono 145, in lieve calo rispetto all'anno precedente. Il numero dei laureati fuori corso dell'A.A. 2015/2016 è pari a zero, in calo rispetto ai 12 dell'anno precedente

È molto soddisfacente la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, pari al 100% per ogni anno di riferimento, a conferma della corrispondenza della qualificazione del personale docente rilevata in altre parti di questo stesso *Riesame 2017* e riconosciuta sia dalla CPDS-Giurisprudenza nella relazione annuale 2016 sia dal monitoraggio periodicamente effettuato dal Gav e dal CdS.

Rilevante anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi, un valore che, tra l'anno di attivazione del Corso e l'A.A. 2015/2016, è rimasto stabile intorno al 90%. Sono tutte considerevolmente in crescita, tra il 2013 e il 2015, le percentuali degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20, 40 o 1/3 dei CFU al I anno.

Risultano in forte crescita il numero delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, mentre è contenuto (e in calo) l'indicatore relativo al rapporto tutor/studenti iscritti tra

il 2013 e il 2015; un elemento noto al CDS che, come ricordato in questo stesso *Riesame 2017* (cfr. *supra*, sezioni 2 e 3) ha già provveduto ad ampliare nell'ultimo biennio il numero e la qualificazione dei tutor.

Infine, per quanto riguarda la consistenza del corpo docente, gli indicatori evidenziano una crescita del rapporto iscritti/docenti tra il 2014 e il 2015 (dovuto evidentemente all'incremento del numero di studenti); tale incremento tuttavia non ha portato a una diminuzione del grado di qualità dell'offerta formativa e dell'attività didattica, essendo il numero dei docenti, incardinati e a contratto, in grado di corrispondere alle necessità dei discenti (cfr. sezione 3 del presente *Riesame 2017*).

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi dei dati forniti evidenzia la capacità manifestata dal Corso di conseguire e consolidare importanti obiettivi in termini di qualità dell'offerta didattica e capacità di accompagnamento alla carriera degli studenti.

Ne è una prova la crescita del numero di immatricolati, la loro distribuzione geografica, la contrazione dell'età anagrafica; valori questi in linea con quanto registrato in linea tendenziale dall'Ateneo e, soprattutto, dal CDS di Economia Aziendale L 18.

Particolarmente apprezzabili sono i dati riferiti ai laureati in corso, al tasso di abbandono, al calo degli studenti fuori corso (pure in presenza di un così forte incremento del numero dei discenti), alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi.

Significativa la crescita delle percentuali degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, segno della capacità di accompagnare la carriera degli studenti che trova riscontro nei risultati dei test di valutazione relativi al grado di soddisfazione espresso dai discenti sui docenti e sui metodi didattici.

I dati mostrano una forte capacità di espansione del CDS sul mercato nazionale e la fidelizzazione dei suoi iscritti, segno dell'efficacia del CDS rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi. Tali risultati sono confortati anche dalle evidenze prodotte dalla scheda 5 Bis compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale dove oltre il 95% degli studenti, mente l'85% si riscriverebbe al CDS.

Meno positivo appare invece il lieve calo del valore dei CFU conseguiti nell'A.A. 2015/2016 rispetto a quello precedente.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

In base alle osservazioni di cui ai punti 5-a e 5-b del presente Riesame, le azioni principali da perseguire per migliorare il monitoraggio e la gestione del CDS sono così individuate:

- discutere a cadenza annuale, all'interno del CDS, la dinamica della media di CFU acquisiti nell'A.A., analizzando se necessario anche i dati relativi ai singoli insegnamenti al fine di incrementare tale valore. Le risorse per tale attività sono rinvenibili tra tutto il corpo docente del CDS, in collaborazione con gli organismi di governo della Facoltà e dell'Ateneo;
- analizzare periodicamente all'interno del CDS i dati agli indicatori al fine di monitorare l'andamento del CDS, impiegando anche i nuovi indicatori Anvur non appena questi saranno utilizzabili.